

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

(PROVINCIA DI COSENZA)

REGISTRO CRONOLOGICO
GENERALE N. 33.. DEL - 7 FEB. 2024

SETTORE UFFICIO TECNICO

6° SETTORE: Tecnico LL.PP. - Manutentivo

RESPONSABILE DEL SETTORE: Ing. Giuliana Rosalia Cangelosi

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO:

ORIGINALE DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

N. 19 DEL 25.01.2024

OGGETTO: Affidamento incarico professionale relativo a “Piani di eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)” Decreto interministeriale del 10/10/2022 pubblicato in GU n. 2 del 03/01/2023 nell’ambito dell’avviso pubblico presente sul BURC della Regione Calabria” – Determina a contrarre e impegno a spesa

ΛΛΛΛΛΛΛΛΛΛΛΛΛΛΛΛ

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m. ed i.;

VISTO il Decreto Sindacale n° 7 del 28.08.2022, di “Proroga Decreto di conferimento incarico di responsabile del settore VI – Lavori Pubblici-Manutentivo”,

PREMESSO che:

- L'articolo 34, comma 1, del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 (convertito dalla legge 17dicembre 2021, n. 215) che ha istituito, al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità";
- Il Decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 10 ottobre 2022, pubblicato sulla G.U. n. 2 del 3 gennaio 2022, che ha previsto 12 milioni di euro a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, a valere sul sopra richiamato Fondo per l'Inclusione delle persone con disabilità, destinati a incentivare la progettazione dei Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (di seguito PEBA) alla cui redazione ed approvazione sono tenuti i Comuni, ai sensi dell'art. 24 della legge 5 febbraio 1992, n. 104; destinando alla Regione Calabria la somma di euro 375.277,39 da destinare ai Comuni che non abbiano adottato il PEBA;
- lo stesso decreto dispone di assegnare i contributi tenendo conto prioritariamente della classe di Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e di quelli beneficiari della misura di cui al D.P.C.M. 29 novembre 2021 che sono i Comuni capofila

degli Ambiti Territoriali della Calabria, per interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso la realizzazione o la riqualificazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive, la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, l'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione lavorativa e sportiva;

- lo stesso decreto dispone di assegnare i contributi tenendo conto prioritariamente della classe di Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e di quelli beneficiari della misura di cui al D.P.C.M. 29 novembre 2021 che sono i Comuni capofila degli Ambiti Territoriali della Calabria, per interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso la realizzazione o la riqualificazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive, la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, l'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione lavorativa e sportiva;
- con Deliberazione di Giunta n. 394 del 17 agosto 2021, avente ad oggetto "Approvazione Piano per Eliminazione delle Barriere Architettoniche ad integrazione della D.G.R. n. 611/2019 – Adozione delle Linee Guida per la redazione del Piano di Protezione Civile Comunale", la regione Calabria ha disposto che i Comuni calabresi devono inserire nel proprio Piano di protezione Civile i contenuti dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche, attraverso l'analisi dei percorsi e la carta delle vie con l'evidenziazione delle barriere architettoniche;
- con Delibera di Giunta Regionale n.87 del 03 marzo 2023 sono stati adottati per l'acquisizione e la formazione della graduatoria delle istanze ammissibili al contributo di cui al decreto 10 ottobre 2022, i criteri di priorità e le modalità di richiesta di seguito elencati:
 - criteri di priorità:
 - comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e beneficiari della misura di cui al D.P.C.M. 29 novembre 2021;
 - comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti anche se non beneficiari della predetta misura;
 - (all'interno di ogni gruppo si dovrà dare priorità alla maggiore dimensione demografica e in caso di ex aequo al minor costo di progettazione proposto);
 - modalità di richiesta:
 - le graduatorie saranno redatte secondo i predetti criteri di priorità e tenendo conto della data di arrivo dell'istanza (procedura a sportello);
 - nell'istanza il rappresentante legale dell'Ente Locale dovrà dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000, di non aver adottato il PEBA, di essere o non essere beneficiario di finanziamento a carico del fondo di cui al DPCM 29.11.2021, di impegnarsi a cofinanziare le spese di progettazione, comprensive di IVA e di ogni altro onere, per **almeno il 20 %** del costo complessivo della progettazione con una spesa a carico della Regione Calabria e a valere sul presente fondo pari a **massimo 8.000,00 euro** per i Comuni con popolazione da 5.000 a 10.000 abitanti e pari a **massimo 12.000,00 euro** per i Comuni con popolazione da 10.000 a 20.000 abitanti.

VISTO l' Avviso Pubblico (in esecuzione della Deliberazione di G.R. n. 87 del 03/03/2023) per l'assegnazione di contributi regionali finalizzati alla redazione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) Decreto Interministeriale del 10/10/2022 pubblicato in G. U. n. 2 del 03/01/2023;

CONSIDERATO CHE si rende necessario affidare l'incarico professionale relativo alla redazione P.E.B.A.;

RILEVATO CHE i contributi concessi con il suddetto avviso saranno destinati a finanziare costi relativi ai compensi professionali di progettazione, comprensivi di oneri previdenziali ed IVA nella misura massima dell'ottanta per cento (80%) di quanto effettivamente speso dall'ente, con le seguenti limitazioni:

- euro 10.000,00 nel caso di popolazione residente non superiore a 10.000 unità, con un importo massimo erogabile da parte della Regione di euro 8.000,00 ed euro 2.000,00 a carico dell'Ente beneficiario;

- euro 15.000,00 nel caso di popolazione residente superiore a 10.000 unità e non superiore a 20.000 con un importo massimo erogabile da parte della Regione di euro 12.000,00 ed euro 3.000,00 a carico dell'Ente beneficiario.

ATTESO CHE questo Ente ha una popolazione residente di 8.905 abitanti per come risulta dall'ultimo censimento ISTAT dell'anno 2023 e che, pertanto, l'importo massimo della prestazione complessiva dell'incarico ammonta a € 10.000,00 compresa IVA e oneri previdenziali;

RICHIAMATA la determinazione n. 177 del 06.07.2023 con la quale si approvava la spesa preventivata per la redazione del progetto in parola per un importo pari a € 9.595,95 (comprensivi di oneri previdenziali ed IVA come per legge), di cui € 1.919,19 di cofinanziamento;

DATO ATTO CHE con Deliberazione della giunta comunale n. 102 del 10.07.2023 è stato dato atto di indirizzo per l'utilizzo dei fondi in parola e di impegno al cofinanziamento del servizio di redazione del piano;

VISTA la Convenzione di finanziamento tra la REGIONE CALABRIA Dipartimento Salute e Welfare per la realizzazione della progettazione del "Piano di eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)" repertoriata presso la regione Calabria al N° 19232 del 10.01.2024 giusta comunicazione del 12.01.2024 prot.llo 1108 acquisita al protocollo dell'Ente;

RITENUTO, pertanto, che occorre affidare l'incarico professionale di redazione del "Piano di eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)" a tecnico esterno di fiducia che abbia le dovute competenze, professionalità e strumentazione, il quale dovrà procedere a predisporre tutto quanto tecnicamente utile e necessario per quanto sopra esposto;

CONSIDERATO che il procedimento amministrativo dei contratti a evidenza pubblica ha inizio con la determinazione a contrarre con la quale vengono manifestate le ragioni che muovono la P.A. a concludere quel contratto di un certo tipo e contenuto e che nella stessa vengono altresì enunciati i motivi che la inducono ad adottare un certo criterio per determinare il contraente, l'importo che si vuole spendere e l'imputazione ad un capitolo di bilancio;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- *Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto:* "Redazione del "Piano di eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA);
- *Importo del contratto:* importo complessivo di € 9.595,95 di cui € 7.563,01 a base d'asta, € 302,52 per oneri previdenziali ed € 1.730,41 di IVA ;
- *Forma del contratto:* ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- *Modalità di scelta del contraente:* affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del d.lgs. 36/2023;
- *Clausole ritenute essenziali:* quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

CONSIDERATO che l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

EVIDENZIATO come i requisiti fondamentali che la ditta appaltatrice in parola deve possedere siano:

- celerità dell'intervento;

- disponibilità di mezzi idonei;
- economicità ed affidabilità dell'intervento

RITENUTO quindi di dover effettuare una richiesta di preventivo finalizzata, nel rispetto ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, a cui affidare l'appalto dei lavori relativi a *"Redazione del Piano di eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)"* per l'importo di **€ 7.563,01**, mediante piattaforma telematica <https://belvederemarittimo.tuttogare.it>

PRESO ATTO

- che a tal fine è stata redatta apposita lettera di invito alla procedura e documentazione a supporto che saranno allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determina;
- la lettera di invito è finalizzata esclusivamente a ricevere offerte per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici, in modo non vincolante per l'Ente con l'unico scopo di comunicare agli stessi, la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta;
- che con la lettera di invito non è indetta alcuna procedura di gara, di affidamento concorsuale o paraconcorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio;

RICHIAMATE E RECEPITA le lettere di invito e la relativa modulistica allegata alla presente che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTE

- Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 Aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;
- la determinazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, ad oggetto "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016" contenente le indicazioni per la predisposizione e gestione delle misure di prevenzione della corruzione nell'area di rischio relativa ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016.

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

CHE si procederà in fase di liquidazione a comunicare all'aggiudicatario, il CIG ai fini della tracciabilità finanziaria;

RITENUTO di poter esprimere, in considerazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147-bis) del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 213 del 7 dicembre 2012;

CONSIDERATO CHE ai sensi del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, la presente deve essere corredata dall'espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal responsabile finanziario;

DI DARE ATTO che gli impegni di spesa derivanti dal presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;

RITENUTO a tale fine, di provvedere ad assumere una prenotazione di impegno di spesa pari ad **€ 9.595,95** di cui **€ 7.563,01 per imponibile, 302,52 di oneri previdenziali e € 1.730,41 per IVA,**

quale spesa finalizzata all'esecuzione dei lavori come sopra dettagliatamente identificato, su apposito capitolo di Bilancio Comunale 2023;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è **l'Ing. Marianna VACCARO** al quale competerà ogni successivo adempimento;

VISTO Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'articolo 107 sulle funzioni di competenza dirigenziale;

VISTO il Regolamento Comunale sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;

VISTO l'art. 183, 9° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 ss.mm.ii. (T.U.E.L.), in particolare gli artt. 152 e 163, comma 5, lett. c) ;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in particolare l'art. 32;
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 s.m.i. - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento dei Contratti;

DETERMINA

1. DI PRENDERE, DARE ATTO ED APPROVARE quanto rappresentato in premessa per farne parte integrante e sostanziale;

2. DI RICHIAMARE

- L'articolo 34, comma 1, del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 (convertito dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215) che ha istituito, al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità";
- Il Decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 10 ottobre 2022, pubblicato sulla G.U. n. 2 del 3 gennaio 2022, che ha previsto 12 milioni di euro a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, a valere sul sopra richiamato Fondo per l'Inclusione delle persone con disabilità, destinati a incentivare la progettazione dei Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (di seguito PEBA) alla cui redazione ed approvazione sono tenuti i Comuni, ai sensi dell'art. 24 della legge 5 febbraio 1992, n. 104; destinando alla Regione Calabria la somma di euro 375.277,39 da destinare ai Comuni che non abbiano adottato il PEBA;
- lo stesso decreto dispone di assegnare i contributi tenendo conto prioritariamente della classe di Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e di quelli beneficiari della misura di cui al D.P.C.M. 29 novembre 2021 che sono i Comuni capofila degli Ambiti Territoriali della Calabria, per interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso la realizzazione o la riqualificazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive, la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, l'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione lavorativa e sportiva;
- lo stesso decreto dispone di assegnare i contributi tenendo conto prioritariamente della classe di Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e di quelli beneficiari della misura di cui al D.P.C.M. 29 novembre 2021 che sono i Comuni capofila degli Ambiti Territoriali della Calabria, per interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso la realizzazione o la

- riqualificazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive, la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, l'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione lavorativa e sportiva;
- con Deliberazione di Giunta n. 394 del 17 agosto 2021, avente ad oggetto "Approvazione Piano per Eliminazione delle Barriere Architettoniche ad integrazione della D.G.R. n. 611/2019 – Adozione delle Linee Guida per la redazione del Piano di Protezione Civile Comunale", la regione Calabria ha disposto che i Comuni calabresi devono inserire nel proprio Piano di protezione Civile i contenuti dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche, attraverso l'analisi dei percorsi e la carta delle vie con l'evidenziazione delle barriere architettoniche;
 - con Delibera di Giunta Regionale n.87 del 03 marzo 2023 sono stati adottati per l'acquisizione e la formazione della graduatoria delle istanze ammissibili al contributo di cui al decreto 10 ottobre 2022
3. **DI RECEPIRE** la Convenzione di finanziamento tra la REGIONE CALABRIA Dipartimento Salute e Welfare per la realizzazione della progettazione del "Piano di eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)" repertoriata presso la regione Calabria al N° 19232 del 10.01.2024 giusta comunicazione del 12.01.2024 prot.lo 1108 acquisita al protocollo dell'Ente;
 4. **DI DARE ATTO** che la procedura in parola è finalizzata alla progettazione relativa al "**Piano di eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)**";
 5. **DI RICORRERE** alla procedura di cui all'articolo 50 del d.lgs. 36/2023;
 6. **DI PROCEDERE** alla contrattazione / indizione di gara tesa alla individuazione di operatori economici a cui affidare il servizio relativo al "**Piano di eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)**" ai sensi dell'articolo 50 del d.lgs. 36/2023;
 7. **DI UTILIZZARE** per la procedura in essere il criterio del prezzo più basso ai sensi del D.lgs 36/2023;
 8. **DI DARE ATTO** che la spesa di € 7.676,76 si farà fronte con il contributo di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità del 29 novembre 2021 di "Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità";
 9. **DI PRENOTARE UN IMPEGNO**, allo scopo e per le motivazioni di cui sopra, la spesa complessiva di € 9.595,95 di cui la somma pari a € 1.919,19 (ovvero pari al 20% del costo complessivo della progettazione del PEBA) di cofinanziamento a valere sul capitolo n. 198 del bilancio del corrente esercizio;
 10. **DI DARE ATTO CHE** si procederà in fase di liquidazione a comunicare all'aggiudicatario, il CIG ai fini della tracciabilità finanziaria;
 11. **DI PRECISARE** che, sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-professionali desunte dal mercato, ovvero sulla base della disponibilità ad eseguire immediatamente i lavori di che trattasi, gli operatori economici a cui verrà rivolto l'invito a formulare la propria offerta (da preavvisarsi sull'urgenza della prestazione loro richiesta) verranno individuati tramite la piattaforma web based <https://belvederemarittimo.tuttogare.it/> ;
 12. **DI STABILIRE**, al fine di affidare gli interventi di che trattasi, quale sistema di scelta del contraente, l'offerta migliore con il criterio del minor prezzo ai sensi del D.Lgs. 36/2023;
 13. **DI RENDERE NOTO** che a norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è **l'Ing. Marianna VACCARO** e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefonico al numero **0985887411**;
 14. **DI RISERVARSI di dar seguito alle procedure atte al completamento dell'intervento con successivo atto**;
 15. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147 bis c.1 del TUEL, la regolarità tecnica del presente atto in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
 16. **DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione:
 - al Sindaco, per le funzioni di cui all' art. 50, comma 2, del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

- al Segretario Comunale, ai sensi dell' art. 147-bis, comma 2, del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii;
- al Responsabile dell' Ufficio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell' art. 151 - quarto comma e dell' art. 147-bis, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
- all'Albo Pretorio, ai sensi dell' art. 124, comma 2, del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

TUTELA: ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso. Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Letta, confermata e sottoscritta.

Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Marianna VACCARO)



Il Responsabile del Settore

(Ing. Giuliana Rosalia CANGELOSI)

SETTORE ECONOMICO

per la definitiva esecutività della presente determinazione, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., **si rilascia il parere di regolarità contabile e il visto attestante la copertura finanziaria della spesa** di cui ai precedenti artt. 147 bis, comma 1 e 153, comma 5.

Li 25/01/2024

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
(Dott.ssa Antonietta Grosso Ciponte)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Settore Amministrativo, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal - 7 FEB. 2024 come prescritto dall'art. 10 del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

(n. _____ Reg. Pub.)

Li - 7 FEB. 2024



Il Responsabile del Settore Amministrativo

(Daniele Ponte)
RESPONSABILE DEL SETTORE
ATTIVITÀ ISTITUZIONALI
Daniele Ponte

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Responsabile del Settore Amministrativo
(Daniele Ponte)